

Intercettazioni radio a Linate Identificate dodici persone

Trascorrevano i loro pomeriggi vicino all'aeroporto di Linate, ad ascoltare le conversazioni tra il centro di controllo e gli aerei, muniti di scanner e di radio rice trasmettenti in grado di inserirsi anche su frequenze riservate agli aerei. Dodici persone sono state sorprese e identificate dalla polizia: le indagini riguardano i reati di interruzione di pubblico servizio e attentato alla sicurezza dello Stato. Gli agenti stavano indagando sulle intercettazioni delle conversazioni che si sono verificate nei mesi scorsi. Il 7 aprile scorso alle 22.30 un uomo inseritosi in una conversazione tra due piloti che sorvolavano Linate con i loro aerei disse: «Viva la Padania, abbasso lo stato centralista di Roma, Roma a morte». La seconda intrusione il 27 aprile.

*“Da vicino nessuno è normale”
Per questo quelli del Paolo Pini...*



Musica, teatro e cinema per la festa al Paolo Pini

Quei 45 giorni di follie

Cinema, musica e teatro nell'ex psichiatrico

di ZITA DAZZI

«Da vicino nessuno è normale». Con questo slogan i matti dell'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini invitano la città a mettere il naso dentro all'istituto di via Ippocrate 45 nel prossimo mese e mezzo. Saranno 45 giorni di musica, cinema e teatro. Ma non solo. Sarà l'occasione per vedere come la legge Basaglia sta dando i primi frutti, a vent'anni dalla sua approvazione. Qui i cosiddetti matti cominciano a vivere in comunità che non hanno niente dei vecchi reparti, sperimentando gradi sempre maggiori di autonomia. E imparano mestieri, i più diversi. C'è chi ripara biciclette, chi fa il falegname, chi restaura mobili, chi gestisce una libreria, chi sta dietro al bancone di un bar. Obiettivo comune di educatori e pazienti è «portare fuori chi è dentro, e portare dentro chi è fuori». Per questo nasce la festa d'estate e per questo al Pini stanno cercando, con vari sistemi e accordi, di realizzare un inserimento lavo-

rativo esterno per quelli a cui una volta veniva riservata la camicia di forza. I corsi di formazione professionale, grazie ai quali gli ospiti dell'ex manicomio tornano a una vita di relazione e recuperano il senso d'orientamento nel mondo, sono organizzati dall'Associazione Olinda in collaborazione con Ussl 37, Enaip Lombardia, Comune, Provincia, Regione e varie agenzie di cooperazione sociale.

Gli spazi utilizzati sono quelli del Pini, opportunamente ristrutturati. Così l'ex camera mortuaria è stata trasformata da designers e allievi del corso di falegnameria nel «Bar Jodok», che è aperto al pubblico, ogni giorno. Al piano superiore è stata aperta la libreria «Sogno di mezza estate»: alcune case editrici hanno fornito i volumi, mentre gli allievi del corso di informatica tengono in ordine i cataloghi e gestiscono i prestiti. In un'altra area c'è un laboratorio di manutenzione e noleggio biciclette.

Saranno questi i punti di riferimento per la festa che si inaugura venerdì e che, fino al 10 agosto, avrà come palcoscenico naturale il grande, bellissimo parco dell'istituto, dove per l'occasione, al sabato e domenica, ci saranno anche cavalli per divertire i bambini. Dal martedì al venerdì, tutte le sere verranno proiettati film in collaborazione con festival come quelli di Bergamo, Torino, Rimini e Cattolica, enti e associazioni di cinema fuori dai circuiti strettamente commerciali. La domenica sono previsti spettacoli teatrali e parteciperà anche lo Zelig. Il sabato sera è dedicato alla musica con concerti di musica etnica, trip-hop, hip-hop, jungle, soul, dub e funky. Il calendario è molto fitto, come l'elenco delle associazioni e delle sigle che collaborano a quest'iniziativa. I posti per gli spettacoli sono 300 seduti, altre centinaia in piedi, l'ingresso gratuito. Informazioni allo 02/66212315.